



MNESYS S.c.a.r.l.
Largo Paolo Daneo 3 - 16132 Genova
Numero REA GE - 514716
Codice fiscale e P. IVA 02839940992
mnesys@pro-pec.it

STATUTO

“MNESYS S.C.A.R.L.”



MNESYS S.c.a.r.l.
Largo Paolo Daneo 3 - 16132 Genova
Numero REA GE - 514716
Codice fiscale e P. IVA 02839940992
mnesys@pro-pec.it

ART. 1 - DENOMINAZIONE

1.1 È costituita, a norma dell'art. 2615ter del Codice Civile una Società consortile a responsabilità limitata con la denominazione "MNESYS S.c.a.r.l.", in forma abbreviata "MNESYS", senza vincoli di rappresentazione grafica, in seguito chiamata semplicemente "Società".

ART. 2 – SEDE

2.1 La società ha sede legale in Genova.

L'Organo Amministrativo ha la facoltà di istituire e sopprimere altrove unità locali operative, quali succursali, agenzie, filiali e uffici senza stabile rappresentanza in Italia e all'estero.

Spetta invece ai soci deliberare la istituzione, il trasferimento e la soppressione di sedi secondarie ed il trasferimento della sede legale in un Comune diverso da quello sopra indicato.

ART. 3 - OGGETTO SOCIALE

3.1 La Società opera nel campo delle neuroscienze e della neurofarmacologia.

3.2 In particolare, la Società ha lo scopo di:

- Svolgere il ruolo di HUB nel settore delle neuroscienze e della neurofarmacologia;
- Promuovere e supportare la ricerca scientifica fondamentale ed applicata nel campo delle neuroscienze e della neurofarmacologia, attraverso un approccio interdisciplinare, olistico e *problem solving*, realizzata da reti diffuse di università, EPR, ed altri soggetti pubblici e privati, impegnati in attività di ricerca, altamente qualificati e internazionalmente riconosciuti;
- Promuovere l'innovazione e la diffusione delle tecnologie, rafforzando le competenze per favorire la transizione verso un'economia basata sulla conoscenza;
- Rafforzare le filiere della ricerca a livello nazionale e promuovere la loro partecipazione alle catene di valore strategiche europee e globali;
- Promuovere l'utilizzo delle infrastrutture di ricerca e innovazione, dei Poli di Innovazione di cui all'art 27 del Regolamento UE nr. 651/2014, accessibili a imprese e gruppi di ricerca in maniera stabile e continuativa;
- Favorire il trasferimento tecnologico e la valorizzazione dei risultati della ricerca, incluse attività di divulgazione e disseminazione scientifica;
- Supportare la creazione e lo sviluppo di società "*start-up*" e "*spin-off* universitarie", promuovendo servizi di incubazione ed accesso a fondi di venture capital;



MNESYS S.c.a.r.l.
Largo Paolo Daneo 3 - 16132 Genova
Numero REA GE - 514716
Codice fiscale e P. IVA 02839940992
mnesys@pro-pec.it

- Sviluppare iniziative formative anche in sinergia con università ed imprese, per ridurre il disallineamento tra competenze richieste e offerte, anche tramite dottorati di ricerca e borse di studio;
- svolgere il ruolo di “hub” nel settore della ricerca neuroscientifica.

3.3 La disciplina dei diritti di proprietà intellettuale sui risultati delle attività della Società sono definiti in apposito regolamento o in appositi accordi relativi all’attuazione dei progetti di ricerca.

3.4 La Società, può inoltre:

- promuovere, coordinare e realizzare attività di ricerca e sviluppo con riferimento alle aree ed agli indirizzi strategici regionali e nazionali anche per soci, in particolare basate sull'interesse industriale e finalizzate al trasferimento tecnologico, e promuovere la nascita delle imprese *knowledge-based* e di iniziative economiche ad alto contenuto tecnologico;
- promuovere lo studio, la ricerca scientifica e tecnologica, la sperimentazione, la valorizzazione, l'utilizzo economico, il trasferimento dei risultati di tali attività, nel campo delle biotecnologie, della sanità, materiali avanzati, ambiente e farmaceutiche, nonché realizzare partnership nazionali ed internazionali;
- d'intesa con Università, Enti di Ricerca e imprese, concorrere alla (e/o coordinare la) organizzazione e svolgimento di attività di alta formazione;
- promuovere altre attività ausiliarie e complementari a quelli di ricerca, di sviluppo e di innovazione nell’area tematiche di cui al presente articolo.

3.5 La Società può svolgere attività con terzi ed effettuare servizi per terzi in tutti i settori previsti dall’oggetto sociale, per il migliore perseguimento delle proprie finalità. In ogni caso, la Società può agire esclusivamente in nome proprio. È esclusa la facoltà della Società di rappresentare i singoli Soci nei rapporti con i terzi e di assumere obbligazioni per loro conto.

3.6 La Società, per il conseguimento del proprio oggetto, può avvalersi anche dell’attività dei Soci o di terzi, secondo quanto previsto dal presente statuto o dalla normativa tempo per tempo applicabile.

3.7 la Società può compiere tutti gli atti e le operazioni comunque utili al miglior perseguimento dell'oggetto sociale, ivi compresa la promozione, costituzione e la partecipazione ad associazioni, anche sotto forma di riunioni temporanee di imprese, a consorzi, società e altri enti con oggetto analogo o simile al proprio, con l'unico limite che ciò non comporti per i Soci esposizione a responsabilità ulteriore rispetto a quella assunta con la partecipazione alla Società. È esclusa l'attività finanziaria nei confronti del pubblico.



MNESYS S.c.a.r.l.
Largo Paolo Daneo 3 - 16132 Genova
Numero REA GE - 514716
Codice fiscale e P. IVA 02839940992
mnesys@pro-pec.it

ART. 4 - DURATA

4.1 La durata della società è stabilita sino al 31 dicembre 2040 e potrà essere prorogata per delibera dell'Assemblea.

ART. 5 - CAPITALE SOCIALE

5.1 Il capitale sociale è di euro 500.000,00 (Euro cinquecentomila virgola zero zero) ed è diviso in partecipazioni ai sensi di legge. Il capitale sociale può essere aumentato con delibera dell'Assemblea dei Soci, la quale fissa di volta in volta le modalità relative.

5.2 La delibera di aumento del capitale sociale può consentire il conferimento di qualsiasi elemento suscettibile di valutazione economica, compresa la prestazione di opera o di servizi a favore della Società, determinandone le modalità del conferimento; in mancanza di diversa indicazione il conferimento deve essere eseguito in denaro.

5.3 La polizza o la fideiussione previste dalla legge a garanzia degli obblighi di prestazione d'opera o di servizi possono essere sostituite dal Socio con il versamento a titolo di cauzione del corrispondente importo in denaro presso la Società. La relativa deliberazione deve essere assunta con il voto favorevole della maggioranza assoluta in sede di Assemblea.

5.4 È consentita l'attribuzione di partecipazioni anche in misura non proporzionale ai rispettivi conferimenti dei soci. Peraltro, in mancanza di specifica determinazione in tal senso, le partecipazioni si considerano di valore proporzionale ai conferimenti effettuati. I diritti sociali, patrimoniali ed amministrativi spettano ai soci in misura proporzionale alle rispettive partecipazioni.

ART. 6 - SOCI

6.1 Possono assumere la qualità di Socio soggetti pubblici o privati, con le modalità previste dal presente Statuto.

6.2 Al riguardo, il soggetto che intende assumere la qualità di socio deve farne domanda all'organo amministrativo della Società.

6.3 La suddetta domanda dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente e, ove necessario, corredata della delibera dell'organo competente, dell'atto costitutivo e dello statuto vigente, nonché dell'indicazione del/dei soggetti che assumeranno il ruolo di referente/i scientifico/i in relazione alle attività della Società.

La detta domanda dovrà, inoltre, contenere la dichiarazione di essere a conoscenza delle disposizioni del presente Statuto e delle deliberazioni già adottate dagli organi della Società, impegnandosi ad accettarle nella loro integralità.

6.4 L'Organo Amministrativo accerterà la completezza della domanda.



MNESYS S.c.a.r.l.
Largo Paolo Daneo 3 - 16132 Genova
Numero REA GE - 514716
Codice fiscale e P. IVA 02839940992
mnesys@pro-pec.it

6.5 Sull'ingresso del nuovo Socio delibera l'Assemblea - con voto favorevole della maggioranza assoluta del capitale sociale - verificando che il detto ingresso non risulti pregiudizievole per il perseguimento dell'oggetto sociale e non sia in conflitto con gli interessi della Società.

L'eventuale diniego dovrà essere motivato.

6.6 L'ingresso del nuovo Socio può avvenire tramite cessione da parte di uno o più Soci di parte o dell'intera quota, nei limiti della disciplina di riferimento, oppure attraverso l'aumento del capitale sociale, fermo restando quanto previsto nel presente articolo e nel presente Statuto.

ART. 7 - FONDO CONSORTILE

7.1 È istituito il fondo consortile, per la realizzazione degli scopi di cui all'art.3 del presente Statuto.

7.2 Il Fondo è costituito mediante gli apporti in denaro effettuati dai Soci in sede di atto costitutivo o di successiva sottoscrizione di quote del capitale sociale oltreché da loro successivi contributi, anche attraverso apporti di servizi e prestazioni, così come deliberati dai Soci.

7.3 Ad eccezione della partecipazione agli organi consortili, ogni forma di partecipazione dei Soci alle attività della Società potrà essere qualificata come apporto al fondo consortile e come tale quantificata.

7.4 Il fondo può essere anche finalizzato alla realizzazione di ulteriori programmi ed attività con quote di partecipazione diversificate tra i Soci, a seconda dei diversi obiettivi e dell'interesse dei Soci medesimi.

7.5 L'istituzione del fondo è deliberata dall'Assemblea dei Soci.

7.6 Entro il 31 dicembre di ogni anno, l'Organo Amministrativo propone all'Assemblea, ai fini dell'approvazione, la quantificazione del fondo su base triennale.

8. OBBLIGHI DEI SOCI

8.1 I Soci sono obbligati:

- a) al conferimento della quota di partecipazione al capitale sociale;
- b) a contribuire alle spese di funzionamento della Società, anche tramite l'apporto al Fondo Consortile;
- c) all'osservanza dell'atto costitutivo, dello Statuto, dei regolamenti interni e delle deliberazioni adottate dagli Organi della Società;
- d) a comunicare all'organo amministrativo le variazioni intervenute che siano significative in relazione ai requisiti di partecipazione;



MNESYS S.c.a.r.l.
Largo Paolo Daneo 3 - 16132 Genova
Numero REA GE - 514716
Codice fiscale e P. IVA 02839940992
mnesys@pro-pec.it

e) a rispettare normative, direttive e vincoli giuridici previsti dagli Enti finanziatori e/o Istituzioni sui progetti a cui partecipa la Società.

ART. 9 - TRASFERIMENTO DELLE QUOTE DI PARTECIPAZIONE

9.1 Il Socio può cedere in tutto o in parte la sua quota secondo le modalità di seguito specificate.

9.2 Il Socio che intende alienare tutta o parte della propria quota deve offrirla in prelazione a tutti gli altri Soci risultanti dal Registro Imprese.

La prelazione dovrà essere esercitata nel termine di 30 giorni dal ricevimento della comunicazione che dovrà avvenire per mezzo di p.e.c. o raccomandata con avviso di ricevimento.

9.3 Il diritto di prelazione spetta a ciascuno dei Soci in proporzione alla rispettiva quota di partecipazione al capitale sociale.

9.4 Ove taluno dei Soci rinunciasse o non esercitasse nel termine, in tutto o in parte, il diritto di prelazione, tale diritto si trasferisce in via proporzionale agli altri Soci che intendono esercitarlo.

9.5 In ogni caso, al trasferimento delle quote a terzi non Soci si applica la disciplina di cui all'art. 6 del presente Statuto.

9.6 È inefficace nei confronti della Società ogni trasferimento di quote o diritti non avvenuto con le modalità di cui presente Statuto. È fatto divieto di iscrizione nel libro dei Soci di ogni trasferimento di quote o diritti effettuato in violazione delle disposizioni di cui sopra.

9.7 Per trasferimento si intende qualsiasi negozio, anche unilaterale, a titolo oneroso concernente la piena o la nuda proprietà o l'usufrutto delle quote di partecipazione o dei diritti di sottoscrizione.

9.8 In caso di corrispettivo infungibile, l'offerta si intende effettuata per un prezzo in denaro pari al valore da patrimonio netto, in considerazione della natura della società.

9.9 Qualora l'alienante e i soci prelazionari non si accordino sul valore della partecipazione entro 10 giorni dalla ricezione dell'offerta, il valore della quota è determinato da un esperto nominato dal Presidente del Tribunale territorialmente competente su istanza della parte più diligente. La determinazione del perito è definitiva e vincolante per le parti, salvo che sia manifestamente iniqua o erronea. Le spese della perizia sono a carico dell'alienante.

9.10 Le partecipazioni non possono essere cedute a titolo gratuito, fermo il disposto dell'art. 2469 c.c.



MNESYS S.c.a.r.l.
Largo Paolo Daneo 3 - 16132 Genova
Numero REA GE - 514716
Codice fiscale e P. IVA 02839940992
mnesys@pro-pec.it

ART. 10 - PERDITA DELLA QUALITÀ DI SOCIO

10.1 La qualità di Socio si perde per trasferimento della partecipazione, recesso, esclusione ed estinzione.

ART. 11 - RECESSO

11.1 Fermo restando quanto previsto dall'art. 2473 c.c., ciascun socio può recedere in ogni tempo dalla società.

11.2 Il socio che intende recedere deve darne comunicazione all'Organo Amministrativo della Società, mediante PEC, con un preavviso di almeno tre mesi.

11.3 Il Socio receduto è obbligato all'adempimento delle obbligazioni assunte durante la vigenza del vincolo sociale, anche nel caso in cui i relativi effetti sopravvengano successivamente alla dichiarazione di recesso.

11.4 In considerazione della natura della società e dei presupposti della sua costituzione, il socio che eserciti il diritto di recesso al di fuori dei casi inderogabilmente previsti dall'art. 2473 c. c. avrà diritto di ottenere il rimborso della propria partecipazione al valore nominale della stessa.

11.5 Nei casi inderogabili di recesso di cui all'art. 2473 c. c., i Soci che recedono dalla Società hanno diritto di ottenere il rimborso delle proprie partecipazioni al valore del patrimonio netto contabile dell'ultimo bilancio della Società approvato alla data della dichiarazione di recesso, determinato dall'Organo Amministrativo.

11.6 Le partecipazioni per le quali è esercitato il diritto di recesso non possono essere cedute.

11.7 Il rimborso delle partecipazioni per cui è stato esercitato il diritto di recesso deve essere eseguito nei tempi previsti dall'art. 2473 c.c. a decorrere dalla data di efficacia della comunicazione della volontà di recedere fatta alla Società.

11.8 Il rimborso può avvenire anche mediante acquisto da parte degli altri Soci proporzionalmente alle loro partecipazioni oppure da parte di un terzo concordemente individuato dai Soci medesimi. In tal caso, l'Organo Amministrativo deve offrire a tutti i Soci, senza indugio, l'acquisto della partecipazione del recedente. Qualora l'acquisto da parte dei Soci o di terzo da essi individuato non avvenga, il rimborso è effettuato utilizzando riserve disponibili o, in mancanza, riducendo corrispondentemente il Capitale Sociale. In quest'ultimo caso si applica l'art. 2482 del c.c.



MNESYS S.c.a.r.l.
Largo Paolo Daneo 3 - 16132 Genova
Numero REA GE - 514716
Codice fiscale e P. IVA 02839940992
mnesys@pro-pec.it

11.9 Tuttavia, se a seguito del rimborso della quota del Socio receduto, il capitale sociale nominale si dovesse ridurre al di sotto del minimo legale, l'Organo Amministrativo dovrà senza indugio convocare l'Assemblea dei restanti Soci affinché provvedano, in proporzione alle rispettive quote di partecipazione, ai conferimenti necessari per ricostituire il capitale sociale all'importo non inferiore al minimo legale, ovvero per deliberare, in alternativa, lo scioglimento della Società.

11.10 Le quote di partecipazione non possono essere date in pegno e sulle stesse non possono essere costituiti diritti di usufrutto e garanzie in genere.

ART. 12 – ESCLUSIONE

12.1 L'esclusione del Socio viene deliberata dall'Assemblea con voto favorevole di tanti Soci che rappresentino la maggioranza del capitale sociale, nei confronti del Socio che:

- a) trattandosi di ente pubblico, venga dichiarato estinto per legge o per provvedimento della Pubblica Amministrazione;
- b) trattandosi di soggetto privato, cessi l'attività di impresa, sia stato posto in liquidazione, sia sottoposto a liquidazione giudiziale, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione straordinaria, amministrazione controllata o concordato preventivo;
- c) non provveda al versamento dei contributi validamente deliberati;
- d) non ottemperi alle disposizioni dello Statuto, ai regolamenti interni e delle delibere adottate dagli organi della Società;
- e) abbia posto in essere atti gravemente pregiudizievoli agli interessi e alle finalità della Società;
- f) non sia più in grado di partecipare allo "scopo sociale".

12.2 Il Socio non ha diritto di voto nella delibera che riguarda la sua esclusione.

12.3 L'esclusione è comunicata al Socio escluso con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o PEC, con efficacia dal giorno successivo al ricevimento.

12.4 È esclusa la liquidazione della partecipazione al Socio escluso. La partecipazione del Socio escluso accresce proporzionalmente quella degli altri.



MNESYS S.c.a.r.l.
Largo Paolo Daneo 3 - 16132 Genova
Numero REA GE - 514716
Codice fiscale e P. IVA 02839940992
mnesys@pro-pec.it

ART. 13 - DECISIONI IN MATERIA DI RECESSO ED ESCLUSIONE

13.1 Le decisioni prese in materia di esclusione e di recesso, devono essere comunicate, entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla loro assunzione, insieme alle motivazioni, ai Soci destinatari mediante raccomandata con ricevuta di ritorno o PEC.

ART. 14 - ORGANI DELLA SOCIETÀ

14.1 Sono organi della Società:

- l'Assemblea dei Soci;
- il Consiglio di Amministrazione;
- il Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- l'Organo di Controllo e, ove nominato, il soggetto incaricato di effettuare la revisione legale dei conti.

ART. 15 - DIRITTI DEI SOCI

15.1 I diritti sociali, patrimoniali ed amministrativi spettano ai Soci in misura proporzionale alla partecipazione da ciascuno posseduta.

15.2 Le decisioni dei soci sono sempre adottate con deliberazione assembleare, ai sensi dell'art. 2479-*bis* c.c.

15.3 Il domicilio dei soci è quello che risulta dal Registro delle Imprese.

ART. 16 - ASSEMBLEA

16.1 L'Assemblea regolarmente costituita rappresenta la universalità dei Soci e le sue deliberazioni, prese in conformità alla legge ed al presente Statuto, obbligano tutti i Soci.

16.2 L'Assemblea per l'approvazione del bilancio è convocata dal Consiglio di amministrazione entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Il Consiglio di amministrazione può, con decisione motivata da particolari esigenze relative all'oggetto o alla struttura della Società, deliberare che la convocazione dell'Assemblea per l'approvazione del bilancio avvenga entro 180 (centottanta) giorni dalla chiusura dell'esercizio stesso.

16.3 Ogni Socio che abbia diritto di intervenire all'Assemblea può farsi rappresentare, per delega scritta, ai sensi dell'articolo 2479-*bis* del codice civile.

16.4 Al Presidente dell'Assemblea spetta constatare il diritto di intervento all'Assemblea, accertarne la regolare costituzione, dirigere e regolare la discussione e stabilire la modalità di votazione, nel rispetto delle norme di legge.



MNESYS S.c.a.r.l.
Largo Paolo Daneo 3 - 16132 Genova
Numero REA GE - 514716
Codice fiscale e P. IVA 02839940992
mnesys@pro-pec.it

16.5 L'assemblea viene convocata con avviso spedito almeno otto giorni prima di quello fissato per l'adunanza, con lettera raccomandata, p.e.c. ovvero con qualsiasi altro mezzo idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento, fatto pervenire ai soci al domicilio risultante dal registro delle imprese all'indirizzo di posta elettronica o allo specifico recapito che siano stati comunicati dal socio e che risultino indicati nel registro delle imprese. Nell'avviso di convocazione debbono essere indicati il giorno, il luogo - che potrà essere anche diverso dalla sede sociale -, l'ora dell'adunanza e l'elenco degli argomenti posti all'ordine del giorno dell'Assemblea.

16.6 Nell'avviso di convocazione potrà essere prevista una data ulteriore di seconda convocazione per il caso in cui nella prima l'assemblea non risultasse legalmente costituita; comunque, anche in seconda convocazione, valgono le medesime maggioranze previste per la prima convocazione.

16.7 L'Assemblea si intende comunque regolarmente costituita e atta a deliberare quando alla stessa partecipi, anche per delega o in videoconferenza, l'intero capitale sociale e tutti i componenti dell'organo amministrativo e dell'organo di controllo siano presenti o informati della riunione. Qualora l'Assemblea sia così costituita, ciascuno dei partecipanti può opporsi alla discussione o alla votazione degli argomenti sui quali non si ritenga sufficientemente informato.

ART. 17 - DECISIONE DELL'ASSEMBLEA

17.1 Sono riservate alla decisione dei Soci:

- a) l'approvazione del bilancio d'esercizio;
- b) la nomina e la revoca dei membri dell'Organo Amministrativo, del suo Presidente e la determinazione dei compensi agli stessi spettanti;
- c) la nomina, dell'Organo di Controllo e, in caso di organo collegiale, del Presidente, e dell'eventuale soggetto incaricato di effettuare la revisione legale dei conti e la determinazione dei compensi spettanti agli stessi;
- d) la modificazione dell'atto costitutivo e dello statuto;
- e) gli aumenti di capitale;
- f) la decisione di compiere operazioni che comportano una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale o una rilevante modificazione dei diritti dei Soci;
- g) l'autorizzazione al compimento degli atti di cui all'art. 23;
- h) la nomina dei liquidatori e i criteri di svolgimento della liquidazione;



MNESYS S.c.a.r.l.
Largo Paolo Daneo 3 - 16132 Genova
Numero REA GE - 514716
Codice fiscale e P. IVA 02839940992
mnesys@pro-pec.it

- i) la determinazione, su proposta dell'Organo Amministrativo, degli eventuali compensi del Direttore Scientifico e dei componenti dei Comitati previsti dallo Statuto;
- i) l'approvazione dell'ammissione di nuovi Soci e l'esclusione dei Soci;
- j) l'approvazione del Regolamento dei diritti di proprietà intellettuale inerenti le attività della Società e/o di altri Regolamenti e dei documenti di programmazione strategica relativo all'attività sociale.

ART. 18 - SVOLGIMENTO DELL'ASSEMBLEA

18.1 L'assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e, nel caso di assenza di quest'ultimo dal Vice-Presidente. In caso di assenza o di impedimento di questi, l'assemblea sarà presieduta dalla persona eletta con il voto della maggioranza dei presenti.

18.2 L'assemblea nomina un segretario anche non socio.

18.3 Spetta al presidente dell'assemblea constatare la regolare costituzione della stessa, accertare l'identità e la legittimazione dei presenti, dirigere e regolare lo svolgimento dell'assemblea ed accertare e proclamare i risultati delle votazioni.

18.4 È consentito l'intervento all'Assemblea in videoconferenza e mediante l'utilizzazione di altri mezzi di telecomunicazione, purché siano rispettate le seguenti condizioni, cui dovrà esser dato atto nel relativo verbale:

- che siano presenti il Presidente ed il Segretario della riunione che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale;
- che sia consentito al presidente dell'Assemblea di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
- che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti;
- che siano indicati nell'avviso di convocazione (salvo il caso di assemblea totalitaria) le modalità di svolgimento dell'Assemblea mediante mezzi di telecomunicazione, nei quali gli intervenuti potranno affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo indicato nell'avviso di convocazione ove sono presenti il Presidente e il Segretario.



MNESYS S.c.a.r.l.
Largo Paolo Daneo 3 - 16132 Genova
Numero REA GE - 514716
Codice fiscale e P. IVA 02839940992
mnesys@pro-pec.it

18.5 Le deliberazioni dell'Assemblea devono risultare dal verbale, firmato dal Presidente e dal segretario. Tale verbale viene redatto da un Notaio o pubblico ufficiale in tutti i casi previsti dalla legge nonché ogni volta che il Presidente dell'Assemblea lo ritenga opportuno, avuto riguardo alla tipologia di delibere da adottarsi.

ART. 19 - QUORUM ASSEMBLEARI DELIBERATIVI

19.1 L'assemblea è regolarmente costituita con la presenza di tanti soci che rappresentano almeno la metà del capitale sociale e delibera a maggioranza assoluta dei presenti. Il voto deve essere palese o comunque deve essere espresso con modalità tali da consentire l'individuazione dei soci dissenzienti, salvo le più qualificate maggioranze previste dal presente Statuto o inderogabilmente dalla legge o per particolari delibere che richiedono diverse specifiche maggioranze.

19.2 L'Assemblea delibera a maggioranza dei due terzi del capitale sociale nei seguenti tassativi casi:

- a) modifiche dello Statuto;
- b) operazioni che comportano una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale determinato nell'atto costitutivo o una rilevante modificazione dei diritti dei soci;
- c) aumento di capitale;
- d) altri casi previsti dalla Legge.

19.2 Le deliberazioni dell'Assemblea dei Soci sono prese per alzata di mano, a meno che la maggioranza dei soci presenti non richieda l'appello nominale.

ART. 20 - PRESIDENTE DELLA SOCIETÀ

20.1 Il Presidente della Società viene nominato dall'Assemblea dei Soci ed è rieleggibile.

20.2 Al Presidente spettano la firma e la rappresentanza della Società di fronte ai terzi e in giudizio, in qualunque grado, sede e giurisdizione.

20.3 Il Presidente presiede le riunioni del Consiglio di Amministrazione.

ART. 21 - CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

21.1 La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero minimo di 3 (tre) ad un massimo di 7 (sette) componenti. Nella nomina del Consiglio di Amministrazione si deve tenere conto del rispetto del principio di equilibrio di genere almeno nella misura di un terzo.



MNESYS S.c.a.r.l.
Largo Paolo Daneo 3 - 16132 Genova
Numero REA GE - 514716
Codice fiscale e P. IVA 02839940992
mnesys@pro-pec.it

Il numero massimo dei componenti del Consiglio di Amministrazione dovrà tenere conto di eventuali adeguamenti nella composizione dell'organo disposti dalla normativa tempo per tempo vigente specificatamente applicabile alla Società.

21.2 Il Consiglio di amministrazione nomina un Vice Presidente.

21.3. Non possono essere nominati alla carica di amministratore, e se nominati decadono dall'ufficio, coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'art. 2382 c.c.

21.4 Agli amministratori si applicano le disposizioni di cui all'art. 2390 c.c. sul divieto di concorrenza.

ART. 22 - NOMINA E SOSTITUZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

22.1 I membri del Consiglio di Amministrazione durano in carica 3 (tre) esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. Essi sono rieleggibili.

22.2 Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, la loro sostituzione avverrà secondo quanto previsto dall'art. 2396-*undecies* c.c.

22.3 L'Amministratore revocato o dimissionario resta in carica fino alla nomina del sostituto.

22.4 La cessazione degli amministratori per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il nuovo organo amministrativo è stato ricostituito. L'Organo di Controllo può compiere nel frattempo gli atti di ordinaria amministrazione. Decade dal proprio ufficio l'amministratore che venga interdetto, inabilitato, o dichiarato fallito, o che sia condannato ad una pena che importi l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

22.5 Gli amministratori possono essere revocati con decisione dei soci adottata con le maggioranze previste per la loro nomina, salvo il diritto all'eventuale risarcimento dei danni, se la revoca avviene senza giusta causa.

ART. 23 - COMPETENZE DEGLI AMMINISTRATORI

23.1 L'organo amministrativo ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, esclusi quelli che la legge riserva espressamente ai soci.

23.2 Tuttavia, sarà necessaria la preventiva autorizzazione dei soci per il compimento dei seguenti atti:

- cessione dei beni immateriali della società quali, a titolo esemplificativo brevetti, opere di ingegno etc. o particolari e rilevanti accordi sulla proprietà intellettuale;
- ogni operazione immobiliare;

- la compravendita di aziende o rami di azienda, costituzione di società di ogni tipo, di consorzi e di enti collettivi di ogni genere o qualsiasi altra acquisizione e la cessione di partecipazioni ed interessenze.

23.3 Il Consiglio di Amministrazione può delegare il compimento di singole operazioni ad uno o più dei suoi componenti, determinando i limiti della delega stessa.

23.4 Il Direttore Generale, nominato dal Consiglio di Amministrazione secondo la normativa vigente è preposto all'esecuzione delle disposizioni generali impartite dall'organo amministrativo ed è responsabile della gestione operativa della Società e dell'organizzazione aziendale; il Direttore Generale ha rappresentanza della Società con riferimento ai propri poteri.

23.5 Il Direttore Generale, nei limiti dei poteri conferitigli può nominare a sua volta Procuratori per il compimento di determinati atti o categorie di atti, determinandone i poteri.

23.6 La mancanza della preventiva autorizzazione dei soci, ogni qualvolta questa sia richiesta per il compimento di un atto di amministrazione, comporta la responsabilità dell'organo amministrativo a sensi dell'art. 2476 c.c. e costituisce giusta causa di revoca.

ART. 24 - DECISIONI COLLEGIALI DEGLI AMMINISTRATORI

24.1 Le decisioni del consiglio di amministrazione debbono essere adottate con deliberazione collegiale.

24.2 A tal fine il consiglio di amministrazione, viene convocato dal Presidente, o in mancanza dal Vice Presidente se nominato, mediante avviso spedito con lettera raccomandata, ovvero, con PEC, almeno cinque giorni prima dell'adunanza e in caso di urgenza a mezzo PEC da spedirsi almeno 24 ore prima della riunione, nei quali vengono fissati la data, il luogo e l'ora della riunione, nonché l'ordine del giorno.

24.3 Si raduna presso la sede sociale o altrove, purché in Italia. Le adunanze del consiglio e le sue deliberazioni sono valide, anche senza convocazione formale, quando intervengono tutti i consiglieri in carica ed i sindaci, se nominati, sono presenti o informati della riunione.

24.4 È possibile prendere parte alle riunioni del consiglio di amministrazione in collegamento con intervenuti dislocati in più luoghi audio/video, e ciò alle seguenti condizioni, di cui dovrà essere dato atto nei relativi verbali:

- che siano presenti nello stesso luogo il presidente ed il Segretario della riunione che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale, dovendosi ritenere svolta la riunione in detto luogo;
- che sia consentito al presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;

- che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;
- che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

24.5 Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono presiedute dal Presidente o, in sua assenza, dal Vicepresidente o, in subordine, dalla persona designata a maggioranza dai presenti.

24.6 Il consiglio di amministrazione si costituisce validamente, in forma collegiale con la presenza effettiva della maggioranza dei suoi membri in carica e decide a maggioranza assoluta dei voti dei presenti. In caso di parità la proposta si intende respinta. Il voto non può essere dato per rappresentanza.

Le deliberazioni del consiglio di amministrazione adottate a sensi del presente articolo sono fatte constare da verbale sottoscritto dal presidente e dal segretario; detto verbale dovrà essere trascritto, nel Libro delle decisioni degli amministratori.

ART. 25 - DIRETTORE SCIENTIFICO

25.1 Il Direttore Scientifico è nominato dal Consiglio di Amministrazione, dura in carica 3 (tre) anni ed è rieleggibile; egli è il responsabile del coordinamento delle attività scientifiche della Società.

Il Direttore Scientifico:

- coordina i rapporti tra il Consiglio di Amministrazione e il Comitato Scientifico o altri organi consultivi di carattere scientifico;
- informa il Consiglio di Amministrazione in merito alle attività svolte dal Comitato Scientifico;
- fornisce motivato parere al Consiglio di amministrazione in merito ai piani e progetti di ricerca e, più in generale, in merito alle decisioni sugli indirizzi delle attività di ricerca scientifica e fondamentale nonché circa lo sviluppo sperimentale o precompetitivo.

ART. 26 - COMITATO SCIENTIFICO

26.1 Il Comitato Scientifico ha il compito di guidare, supervisionare e monitorare le attività di ricerca della Società, favorendo la collaborazione tra i Soci.

E' composto da un numero di membri pari a quello dei Soci.



MNESYS S.c.a.r.l.
Largo Paolo Daneo 3 - 16132 Genova
Numero REA GE - 514716
Codice fiscale e P. IVA 02839940992
mnesys@pro-pec.it

A tal fine, ogni socio ha diritto a designare un esperto nazionale o internazionale quale proprio membro del comitato scientifico.

26.2 Il Comitato Scientifico viene nominato dal Consiglio di Amministrazione nel rispetto delle designazioni di ciascun socio e dura in carica 3 (tre) anni; i componenti possono essere riconfermati.

26.3 Al Comitato Scientifico partecipa il Direttore Scientifico.

26.4 In caso di dimissioni o revoca di un componente, il socio provvederà alla designazione del suo sostituto. Il membro così nominato rimarrà in carica sino alla scadenza del periodo triennale.

26.5 Il Comitato Scientifico:

- predispone il programma di ricerca e sviluppo della Società, coerentemente allo scopo sociale;
- predispone un resoconto sulle attività di ricerca e sviluppo svolte annualmente o con cadenza periodica;
- valuta l'andamento delle ricerche in relazione alla programmazione e pianificazione predisposte;
- decide in merito ai piani, ai progetti di ricerca ed esprimere decisioni sulle valutazioni scientifiche.

26.7 Il Comitato Scientifico può costituire uno Steering Committee, quale organo ristretto di coordinamento tecnico-operativo, composto da 5 a 7 membri.

26.8 Dello Steering Committee, se costituito, fanno parte i responsabili scientifici di due Università individuate quali Centri di Coordinamento nei documenti di programmazione strategica; i rimanenti membri sono scelti tra i componenti del Comitato Scientifico stesso.

Lo Steering Committee è presieduto dal Direttore Scientifico e svolge funzioni di raccordo tra la Direzione Generale ed il Comitato Scientifico.; supporta la gestione ordinaria delle attività scientifiche della Società e ne monitora l'avanzamento.

ART. 27. COMITATI E STAKEHOLDER BOARD

27.1 È facoltà del Consiglio di Amministrazione, su proposta del Direttore Scientifico, nominare comitati con funzione consultiva non vincolante.

27.2 Il Consiglio di Amministrazione potrà approvare l'istituzione di uno Stakeholder Board, organo consultivo esterno, composto da membri esterni ovvero stakeholder e partner di riferimento – quali imprese, fondazioni, pubbliche amministrazioni e associazioni rappresentative – al fine di garantire un costante allineamento tra le attività della Società e le esigenze del contesto scientifico, industriale e sociale nonché rafforzare la credibilità istituzionale.

ART. 28 - ORGANO DI CONTROLLO E REVISORE LEGALE DEI CONTI

28.1 La nomina e il funzionamento dell'organo di controllo e revisione legale dei conti sono disciplinati da quanto previsto dall'art. 2477 c.c. e successive modifiche.

28.2 La nomina avviene con decisione dei Soci che potranno scegliere tra organo monocratico o Collegio Sindacale composto da 3 membri effettivi e 2 supplenti.

28.3 Il suddetto numero dei componenti effettivi del Collegio Sindacale potrà essere aumentato sino a 5, oltre ai 2 membri supplenti, laddove disposto dalla normativa tempo per tempo vigente specificatamente applicabile alla Società.

28.4 I componenti dell'organo di controllo:

- devono possedere i requisiti di onorabilità, professionalità ed autonomia previsti dalla legge per le società a controllo pubblico;
- devono essere iscritti nel Registro dei Revisori Legali di cui al decreto legislativo n. 39/2010 istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- non possono essere dipendenti delle Amministrazioni pubbliche controllanti o vigilanti;
- devono comunicare all'Assemblea, al momento della nomina e prima dell'accettazione dell'incarico, gli incarichi di amministrazione e di controllo da essi ricoperti presso altre società, a norma dell'art. 2400 c.c.

28.5 Nel caso in cui l'Assemblea scelga di nominare un Collegio sindacale quale organo di controllo, deve essere garantita la parità di genere.

28.6 I Componenti dell'Organo di controllo durano in carica tre anni e possono essere riconfermati.

28.7 Il mandato dell'Organo di controllo termina alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione al bilancio relativo al terzo esercizio della carica.

28.8 L'organo di controllo esercita, se obbligatoria per legge, la revisione legale dei conti e svolge le funzioni indicate all'art.2396-*quinquies* c.c.

28.9 Tuttavia, con deliberazione dell'Assemblea, la revisione legale dei conti può essere affidata, in alternativa all'organo di controllo, ad un revisore legale o ad una società di revisione, iscritti nell'apposito registro dei Revisori Legali istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze a norma del decreto legislativo n. 39/2010.

28.10 La revisione legale dei conti deve essere necessariamente affidata ad un revisore legale, qualora la Società sia tenuta alla redazione del bilancio consolidato.

ART. 29 - BILANCIO D'ESERCIZIO

29.1 L'esercizio sociale si chiude al 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.

29.2 Alla chiusura di ciascun esercizio sociale l'organo amministrativo provvede a redigere il progetto del bilancio di esercizio ed alle conseguenti formalità.

29.3 Il bilancio deve essere approvato dai soci, con decisione da adottarsi a sensi del precedente art. 15, entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero entro 180 (centottanta) giorni alle condizioni previste di legge.

29.4 Gli avanzi netti di gestione risultanti dal bilancio saranno devoluti ai fondi di riserva ordinaria per una percentuale non inferiore a quella prevista dalla legge e il restante destinato allo sviluppo della società. I soci non hanno diritto a percepire utili o avanzi di esercizio.

ART. 30 - SCIoglimento E LIQUIDAZIONE

30.1 La società si scioglie al verificarsi di una delle cause previste dalla legge.

30.2 Lo scioglimento volontario anticipato della società è deciso dai soci con deliberazione assembleare, come da art. 17, con le maggioranze previste per le modifiche del presente statuto.

30.3 Al verificarsi di una delle cause di scioglimento previste dalla legge, l'assemblea dei soci, con apposita deliberazione da adottarsi sempre con le maggioranze previste per la modifica del presente statuto, stabilisce:

- il numero dei liquidatori e le regole di funzionamento del collegio in caso di pluralità di liquidatori;
- la nomina dei liquidatori, con indicazione di quelli cui spetta la rappresentanza della società;
- i criteri in base ai quali deve svolgersi la liquidazione;
- i poteri dei liquidatori.



MNESYS S.c.a.r.l.
Largo Paolo Daneo 3 - 16132 Genova
Numero REA GE - 514716
Codice fiscale e P. IVA 02839940992
mnesys@pro-pec.it

30.4 La società, con decisione dei soci da adottarsi con deliberazione assembleare, con le maggioranze richieste per le modificazioni del presente statuto, può in ogni momento revocare lo stato di liquidazione, occorrendo previa eliminazione della causa di scioglimento. Al socio dissenziente spetta il diritto di recesso.

30.5 Le disposizioni sulle decisioni dei soci e sugli organi amministrativi e di controllo si applicano, in quanto compatibili, anche durante la liquidazione.

ART. 31 - FORO COMPETENTE

31.1 Per tutte le eventuali controversie che dovessero sorgere fra i soci o fra i soci e la Società, anche se promosse dagli organi amministrativo e/o di controllo ovvero nei loro confronti, sarà competente il Foro di Genova.

ART. 32 - RINVIO

32.1 Per tutto quanto non è espressamente previsto nel presente Statuto si fa riferimento alle norme del codice civile ed alle leggi in materia.